

COMUNE DILICODIA EUBEA (Prov. CT.)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2025-2027 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti della legge di bilancio 2023, la quale prevede anche per il 2025 la deliberazione delle tariffe IMU ed Addizionale Irpef pena l'applicazione delle aliquote base, e la copertura al 100% della TARI.

1.1. Le entrate¹

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	331.447,20		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	307.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	307.000,00	307.000,00	307.000,00
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	366.073,13		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	371.649,00		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	408.946,00	408.946,00	408.946,00
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	133.564,55		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	118.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	118.000,00	118.000,00	118.000,00

PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.945,12		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	10.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	100,00		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	100,00	100,00	100,00
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

.....PREVISIONE 2025 € 23.000,00.....

Fondo di solidarietà comunale

.....PREVISIONE 2025 € 734.013,18

Proventi sanzioni codice della strada

.....PREVISIONE 2025 € 10.000,00

Altre entrate di particolare rilevanza

.....ROYALTIES- PREVISIONE 2025 € 30.000,00.....

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2025-2027 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando le riscossioni in conto competenza e a residuo a valere sulla competenza dell'esercizio precedente il nostro ente intende avvalersi, per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, della facoltà introdotta dall'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), in base al quale, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, è possibile determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2020; inoltre viene preso in considerazione il quinquennio 2019_2023 ai fini del calcolo, in quanto risulta così possibile per ogni annualità considerare il dato delle riscossioni a residuo a valere sulla competenza dell'esercizio precedente.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, l'Ente ha applicato il 100 %, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2024	2025	2026	2027
PREVISIONE	Sperimentatori	100%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Capitoli	DESCRIZIONE ³	FCDE	Motivazione
1025	Tassa rifiuti	SI	
3063	Fitti attivi	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

L'importo iscritto in bilancio per il triennio 2025/2027 ammonta ad € 111.118,55.

³ L'elencazione è puramente indicativa.

Fondi di riserva:

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente per l'esercizio 2025 la somma prevista è pari ad €. 35.000,00.

ANNO	FONDO DI RISERVA	SPESE CORRENTI	% SU SPESE CORRENTI
2025	35.000,00	4.731.145,64	0.74%
2026	35.000,00	4701.627,70	0,74%
2027	35.000,00	4.694.845,41	0,75%

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Previsione
Contributo rilascio permesso di costruire	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Recupero evasione tributaria	23.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada 50%	5.000,00
Altre (da specificare)	
Avanzo Fondo Passività potenziali	
Avanzo fondi Covid-19	
Avanzo indennità fine mandato	
Totale entrate	28.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Utilizzo fondi covid	
Oneri straordinari della gestione corrente (2163/10)	22.760,76
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

Altre (da specificare)	
Totale spese	22.760,76
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.239,24

Accantonamenti e vincoli applicati al bilancio 2025:

Il risultato presunto di amministrazione è pari ad euro 2.490.331,88, che risulta **accantonato per come segue:**

Euro 570.715,80 quale FCDE rideterminato al 31/12/2024;

Euro 557.851,98 quale Fondo per passività potenziali;

Euro 392.685,52 di cui:

Euro 82.033,34 quota Fondo garanzia debiti commerciali;

Euro 116.088,54 fondo rotazione OO.PP. Regione

Euro 53.563,64 per Arretrati Contrattuali dipendenti compresi oneri riflessi;

Euro 141.000,00 Fondo rotazione intervento di demolizione

Vincolato da leggi per come segue:

Euro 1.216,76 per deposito indennità d'esproprio consolidamento versanti instabili;

Euro 2.009,37 per Quota Indennità Sindaco anno 2022 + anno 2023 per cessazione mandato;

Euro 21.824,19 Assunzione assistente sociale F.S.C annualità 2024;

Euro 6.551,40 Residui attivi da fondi PNRR

Vincolato da trasferimenti per come segue:

Euro 126.450,00 Trasferimento messa in sicurezza palestra "Ist.E.Fermi";

Euro 13.314,38 Trasferimento per messa in sicurezza impianto termico "Ist.E.Fermi"

Parte destinata agli Investimenti per come segue:

Euro 208.208,25 Per impianto di depurazione;

Euro 102.986,95 Economie da riaccertamento titolo secondo

Analisi delle risorse destinate agli investimenti : Vedasi piano triennale delle opere pubbliche.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Nel triennio 2025-2027 ci sono spese per investimenti da ripianare, e non ricorrenti così suddivisi:

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	5.850.801,30	8.667.000,00	2.212.000,00
Avanzo di amministrazione	50.000,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	17.500,00		
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
Accensione di prestiti/mutui	67.100,000		
TOTALE	5.995.401,30	8.677.000,00	2.222.000,00

3. Enti ed organismi strumentali : Non presenti ad eccezione degli ATO.

Licodia Eubea li 15/01/2025

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Morello Maria Rita**